



Comunicato stampa – Medienmitteilung – Communiqué de presse – Press Release

San Gallo, 13 agosto 2014

Nessuna protezione per le denominazioni «Absinthe», «Fée verte» e «La Bleue»

Sentenza B-4820/2012 del 8 agosto 2014:

Il Tribunale amministrativo federale (TAF) ha accolto gli ultimi undici ricorsi provenienti da Svizzera, Francia e Germania contro la decisione del 14 agosto 2012 con cui l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) aveva confermato la registrazione delle denominazioni «Absinthe», «Fée verte» e «La Bleue» come indicazioni geografiche protette (IGP). Secondo il TAF queste tre denominazioni devono essere qualificate come generiche e non possono dunque essere riservate unicamente ai produttori della Val-de-Travers, come richiesto dall'Association interprofessionnelle de l'Absinthe. Questa sentenza impedisce la registrazione delle denominazioni «Absinthe», «Fée verte» e «La Bleue» come IGP.

Il 25 marzo 2010, l'UFAG aveva accolto la richiesta di registrazione delle denominazioni «Absinthe», «Fée verte» e «La Bleue» come IGP. Le 42 opposizioni sollevate contro questa decisione sono state respinte dall'UFAG il 14 agosto 2012. Contro tale decisione sono stati presentati al TAF 21 ricorsi, di cui sette sono stati dichiarati irricevibili. Tre sono stati respinti con sentenza del 29 luglio 2013. Gli undici ricorsi rimanenti sono stati appena ammessi dal TAF in un'unica sentenza in seguito alla congiunzione delle cause.

Nella sua sentenza il TAF ritiene che il sondaggio del 2007, nucleo dell'argomentazione dell'Association interprofessionnelle de l'Absinthe, sia criticabile per vari aspetti e metta in evidenza il fatto che, in Svizzera, solo una percentuale relativamente ridotta di persone associa le denominazioni «Absinthe», «Fée verte» e «La Bleue» alla Val-de-Travers, che si trova nel Cantone di Neuchâtel. Fondandosi inoltre sulla sua definizione nei dizionari e sul suo utilizzo nella legislazione, il TAF ritiene che la denominazione «Absinthe» debba essere qualificata quale generica. In altri termini, considera che questa denominazione si riferisca a un tipo di prodotto, indipendentemente dalla sua provenienza, e non a un prodotto proveniente dalla Val-de-Travers. Il TAF sostiene che l'Association interprofessionnelle de l'Absinthe, alla quale spettava questo compito, non è neppure riuscita a provare che le denominazioni «Fée verte» e «La Bleue» non sono generiche. Secondo il TAF non è dunque giustificato riservare le denominazioni «Absinthe», «Fée verte» e «La Bleue» solamente ai produttori della Val-de-Travers e conviene annullare la decisione del 14 agosto 2012 con cui l'UFAG aveva confermato la registrazione di queste denominazioni come IGP.

Questa sentenza è impugnabile dinanzi al Tribunale federale.

Il Tribunale amministrativo federale

Il Tribunale amministrativo federale giudica i ricorsi contro decisioni di autorità federali e, in determinate materie, di autorità cantonali e statuisce quale autorità di prima istanza. Nelle procedure, nelle quali il Tribunale amministrativo federale non decide in ultima istanza, le sue decisioni possono essere impugnate con ricorso al Tribunale federale. Il Tribunale amministrativo federale, con sede a San Gallo, si compone di cinque Corti e una Segreteria generale. Con circa 75 giudici e 320 collaboratori, è il più grande tribunale della Confederazione.

Contatto

Rocco R. Maglio, responsabile della comunicazione, Kreuzackerstrasse 12, casella postale, 9023 San Gallo, tel. 058 705 29 86, medien@bvger.admin.ch.